

Roma, 27 ottobre 2022

NOTIZIARIO N. 83

ADM: INIZIA LA CONTRATTAZIONE SULLE FAMIGLIE PROFESSIONALI. FIRMATA LA SECONDA TRANCHE DI PROGRESSIONI ECONOMICHE

Purtroppo ancora nulla di fatto sull'accordo per gli incentivi tecnici mentre viene prorogato lo smart working in attesa della contrattazione

Importanti argomenti quelli discussi l'altro ieri presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Li elenchiamo in ordine di trattazione:

Famiglie professionali

Come è noto, il nuovo CCNL ha innovato profondamente l'ordinamento professionale, che entrerà in vigore il prossimo 1° novembre. Uno dei passaggi che andrà fatto a breve per dare attuazione piena all'ordinamento, propedeutica a nuovi passaggi tra le aree e possibilmente anche al passaggio dalla terza alla quarta area di nuova istituzione, è la contrattazione sulle famiglie professionali, che sostituiranno gli attuali profili professionali.

L'Agenzia ci ha presentato l'altro ieri una bozza di proposta sulla quale però la contrattazione non è, di fatto, iniziata poiché l'illustrazione è avvenuta solo in corso di riunione, senza che i documenti ci fossero consegnati in anticipo e quindi darci modo di approfondire la proposta e fare le nostre controproposte. Abbiamo chiesto la documentazione completa che ci è stata inviata nella giornata di ieri. **Quindi, adesso, parte una fase, veloce, di confronto con i nostri quadri territoriali e la nostra federazione, che porterà alle decisioni su quali proposte di modifica presenteremo alla prossima riunione, prevista per il 7 novembre prossimo. Contiamo di arrivarci con una visione chiara di ciò che vorrebbe l'Agenzia e di quello che, invece, la FLP immagina debbano essere le famiglie professionali più idonee per un'efficace azione amministrativa e per percorsi di carriera più snelli per il personale.**

Progressioni economiche

Con ogni probabilità la prossima settimana usciranno le graduatorie provvisorie della prima tranche di progressioni economiche. Allo stesso tempo però, come sempre promesso e finalmente ottenuto dalla FLP, vi era l'assoluta esigenza di raggiungere un accordo per la **seconda tranche di progressioni** che, oltre al 50 per cento già previsto, permetterà di fare una progressione con gli stessi criteri e la stessa decorrenza ad un altro 25 per cento di personale. **L'accordo, dopo breve discussione, è stato firmato. Siamo veramente contenti di raggiungere un risultato che nessuno si sarebbe aspettato e nel quale, solo un anno fa, nessuno credeva tranne la FLP.** L'ennesima prova che abbiamo idee, siamo un sindacato tenace e ci battiamo per migliorare la condizione economica dei lavoratori, se serve anche da soli.

Incentivi tecnici

Veniamo alle note dolenti: mentre il tavolo sindacale si trascina senza costrutto su questa materia da due anni, i lavoratori che hanno pieno diritto di prendere gli incentivi continuano a non vedere un euro solo perché la maggioranza dei sindacati si è fissata che non li devono prendere perché sarebbero - a

loro dire - troppi... **Poco conta per loro che ci sia una norma che prevede che chi ha la responsabilità della conduzione di appalti per lavori prenda anche un incentivo che deve essere erogato, lo dice sempre la norma, nel massimo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo (calcolato al netto degli stessi incentivi). E poco conta anche che questi soldi non si possano usare per altri scopi e che quindi se non erogati si perdono.**

Purtroppo, la norma, come abbiamo scritto più volte, è rigida e prevede che tale remunerazione vada erogata esclusivamente ai responsabili unici dei procedimenti (RUP), a coloro che svolgono le funzioni tecniche espressamente previste dalla legge nonché ai loro collaboratori.

Quindi, quello che possiamo fare come sindacato responsabile, è quello di prevedere delle soluzioni con le quali poter ampliare il più possibile la platea dei possibili interessati, nel rispetto della rigidità della norma. Ed è proprio quello che abbiamo fatto, in quanto nella bozza di accordo pronto da sottoscrivere con l'agenzia, abbiamo previsto l'istituzione di un registro nazionale del personale incaricato di svolgere le attività previste dall'art. 113, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, prevedendo per tutto il personale non in possesso dei requisiti specifici, la possibilità di essere inserito in tale registro previo apposita formazione e/o affiancamento.

Quindi, un pauperismo incomprensibile da parte sindacale che vale solo per i lavoratori dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in quanto numerosi accordi sono stati conclusi in altre amministrazioni e gli stessi sindacati che stanno negando i soldi ai lavoratori dell'ADM non hanno avuto problemi a erogare il massimo possibile previsto dalla legge.

Se il comportamento dei sindacati è poco comprensibile, lo è ancor meno quello della parte datoriale, che si ostina e rinvia la firma dell'accordo mettendosi a rischio di riverse legali da parte dei lavoratori che potrebbero portarla in giudizio. È già successo e potrebbe avvenire anche presso l'ADM.

Incomprensibile anche il gioco al ribasso sulla quota da erogare poiché la legge non prevede di erogare meno di quanto previsto. Anche in questo caso i lavoratori, potrebbero decidere, qualora la percentuale sia troppo bassa, di rivalersi in giudizio sull'amministrazione.

La FLP da più di un anno è pronta a firmare l'accordo e a iniziare finalmente a mettere soldi nelle tasche di quanti più lavoratori sarà possibile. Siamo pronti a sottoscrivere anche da soli poiché per noi l'idea di buttare via dei soldi che potrebbero finire legittimamente sui conti dei colleghi è pazzesca.

Smart working

In attesa del confronto sul lavoro a distanza previsto dal nuovo CCNL l'Agenzia ci ha comunicato la propria intenzione di prorogare l'attuale disciplina dello smart working fino al 31 dicembre 2022.

Successivamente, in data odierna, all'annuncio sono seguiti i fatti. Si potrà prorogare il proprio accordo individuale senza correttivi oppure optare per un nuovo accordo individuale con il datore di lavoro. La modulistica è allegata al presente notiziario.

Varie

La FLP, a margine della riunione, ha chiesto all'Agenzia di procedere finalmente a modificare la LIUA sui rimborsi delle missioni, cosa che dovrebbe avvenire entro la prossima settimana.

Su segnalazione di alcuni coordinamenti territoriali abbiamo anche provveduto a chiedere di saldare al più presto le **spese sostenute durante la formazione dal personale neoassunto** che in alcuni casi assommano a cifre importanti. Purtroppo, scontiamo la grande carenza di personale anche per la liquidazione delle missioni. Abbiamo comunque avuto assicurazioni che ci sarà un'accelerazione.

Inoltre, abbiamo sollecitato nuovamente l'agenzia a dare esecuzione all'accordo nazionale di welfare integrativo sottoscritto il 31 marzo scorso, che tra i vari benefici (sussidi, contributi, borse di studio, riservate a una parte dei lavoratori) - ricordiamo - prevede per tutto il personale l'erogazione di prestazioni sanitarie una tantum (cosiddetto check-up completo).

Purtroppo, abbiamo appreso che all'attualità non è stata ancora nominata la commissione che dovrà sia redigere il regolamento con i criteri di dettaglio per la ripartizione delle somme stanziare sia valutare le istanze che perverranno da parte del personale.

Il direttore del personale ha assicurato che, da qui a breve, la suddetta commissione sarà nominata e quindi ci aspettiamo che entro la fine dell'anno entri in vigore la relativa procedura.

Vi è infine, ma non perché abbia meno importanza, **l'esigenza di arrivare a liquidare almeno in parte il salario accessorio 2021** visto che ormai tutti i fondi sono nella disponibilità dell'Agenzia. Speriamo di poter firmare le preintese relative entro la prima decade di novembre.

Come al solito, vi terremo costantemente informati sugli sviluppi di tutte le materie trattate.

L'UFFICIO STAMPA